

Disposto n. 88 del 07/04/2020

BANDO DI CONCORSO PER UN ASSEGNO DI RICERCA DI DURATA DI 12 MESI, RINNOVABILE

AREA SCIENTIFICO DISCIPLINARE
SSD: CHIM/01 e CHIM/12

IL DIRETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n 168;

Visto la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto lo Statuto di questo Ateneo, in particolare art. 4, emanato con D.R. del 29 luglio 1996 e pubblicato su Gazzetta ufficiale n. 188 del 12 agosto 1996 e disponibile, anche , sul sito di Ateneo (www.unitus.it)

Vista la legge del 27/12/1997 n. 449 relative alle misure di stabilizzazione della finanza pubblica, in particolare art. 51 comma 6;

Visto l'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con il quale le Università, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, possono conferire assegni di ricerca, con bandi resi pubblici, per la collaborazione ad attività di ricerca da destinare a dottori di ricerca o laureati in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca;

Visto il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, con il quale il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha determinato l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;

Visto il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con D.R. 357/11 del 27/04/2011 , modificato con D.R. 544/11 del 14/06/2011, D.R. 233/1 del 9.03.2015 e D.R. 3/19 del 3.01.2019;

Visto il D.R. n. 951/00 del 1/08/2000 con il quale sono trasferite ai direttori di dipartimento tutte le competenze relative al conferimento di assegni di ricerca;

Visto l'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013 e art. 51 del Codice di Procedura Civile;

- Visto** il decreto-legge del 23 Febbraio 2020 n.6 recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”, in particolare l’art.3
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, recante Disposizioni attuative del decreto-legge del 23 febbraio 2020 n.6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020 e succ. Decreti attuativi;
- Visto** il Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica emanato con D.R. n. 183 del 17.03.2020;
- Vista** la richiesta della prof.ssa Claudia Pelosi e prof. Giuseppe Calabrò, in qualità di responsabile scientifico dell’assegno di ricerca;
- Vista** la necessità e l’urgenza di conferire n. 1 assegno di ricerca nell’ambito dell’area scientifico disciplinare SSD: CHIM/01 e CHIM/12;
- Accertata** la disponibilità finanziaria di euro 23.786,64, sul progetto “SteadyPick finanziato dalla Regione Lazio (Determinazione del 27 agosto 2019, n. G11238 - POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E001-A0199 - Avviso Pubblico "Beni Culturali e Turismo" approvato con Determinazione n. G16395/2017. Concessione contributi ai Progetti Integrati), CUP J84I19001830008 di cui sono responsabili il prof. Giuseppe Calabrò e la dott.ssa Claudia Pelosi;
- Vista** la deliberazione del Consiglio del Dipartimento n. 156 del 27/01/2019, punto 11.

DISPONE

Art. 1

Progetto

E’ indetta presso il Dipartimento di Economia, Ingegneria, società e Impresa una selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di **n.1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca** di durata 12 mesi rinnovabile nel rispetto dei limiti della normativa vigente, per i settori scientifico-disciplinari sotto specificati:

Titolo dell'assegno (italiano) Applicazione e validazione di sistemi avanzati per l'analisi non invasiva delle opere pittoriche
Titolo dell'assegno (inglese) Application and validation of advanced systems for the non-invasive analysis of paintings
s.s.d. CHIM/12 e CHIM/01
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: Il programma di ricerca prevede l'applicazione e la validazione, su provini di laboratorio e su casi di studio reali, di un sistema avanzato per l'analisi non invasiva delle opere pittoriche, in accoppiamento con un database intelligente, in grado di acquisire, combinare ed offrire informazioni vitali per la conservazione e il restauro di opere d'arte, nonché per la valutazione di provenienza ed autenticità delle stesse. Il sistema innovativo prevede l'uso di diversi strumenti di analisi non-invasiva, fra cui i sistemi di Profilocolore basati su Artificial Intelligence per analisi multispettrali, integrandoli fra di loro e con ulteriori sensori per l'acquisizione ottimale dei dati.
Requisiti di ammissione Titoli: <u>Laurea magistrale LM11</u> ovvero Diploma di laurea Specialistica ex art.3, c.1 lett.b) sensi del D.M. 509/1999 corrispondenti alla Laurea Magistrale ex art.3,c.1,lett.b) conseguita ai sensi del D.M. 270/2004, oppure analogo titolo accademico conseguito all'estero e riconosciuto equipollente al titolo italiano dalle competenti autorità accademiche. Altri requisiti: <ul style="list-style-type: none"> - Possedere una produzione scientifica attinente i temi della ricerca (almeno 3 contributi negli ultimi 3 anni censite su Scopus e/o WOS) - Essere iscritto/a al terzo anno del dottorato I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.
Durata 12 mesi
Responsabile della ricerca e qualifica: Prof. Giuseppe Calabrò e prof.ssa Claudia Pelosi
Costo dell'Assegno (lordo onnicomprensivo) : € 23.786,64
Finanziamento a copertura (fondi): Regione Lazio, Progetto SteadyPick finanziato con Determinazione del 27 agosto 2019, n. G11238 - POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E001-A0199 - Avviso Pubblico "Beni Culturali e Turismo" approvato con Determinazione n. G16395/2017. Concessione contributi ai Progetti Integrati

Art. 2

Requisiti generali di ammissione

Per la partecipazione alla selezione pubblica indetta per il conferimento dell'assegno di cui all'art. 1, è richiesto il possesso di curriculum scientifico-professionale attinente all'attività di ricerca da svolgere, con esclusione del personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA, dell'ASI, nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi

dell'art. 74, quarto comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono partecipare al bando coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non può concorrere il personale di ruolo nelle Università e negli altri enti indicati art. 22 comma 1, Legge 240 del 30 dicembre 2010.

La titolarità dell'assegno di ricerca comporta, per i dipendenti in servizio presso Amministrazioni pubbliche, diverse da quelle di cui al precedente comma, il collocamento in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno di ricerca.

Non possono partecipare alla selezione i soggetti che sono stati già titolari di assegni di ricerca ai sensi della legge n. 240 del 30/12/2010, così come modificato dall' art. 6, comma 2-bis, D.L. 31 dicembre 2014, n. 192, per un periodo di 6 anni ad esclusione del periodo in cui è stato usufruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa nel limite massimo della durata legale del relativo corso. Ai fini della durata degli assegni non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Possono concorrere i titolari di altri assegni di ricerca e di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, salvo rinuncia in caso di attribuzione dell'assegno.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

Art. 3

Domanda, termine di presentazione, titoli e curriculum professionale

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera secondo lo schema allegato corredata dalla documentazione richiesta, dovranno essere indirizzate al Dipartimento del Dipartimento di Economia, Ingegneria, società e Impresa - dell'Università degli Studi della Tuscia, Segreteria amministrativo – contabile, via del paradiso 47, 01100 Viterbo e inviate tramite posta certificata (da posta certificata, secondo la normativa in vigore) al seguente indirizzo deim@pec.unitus.it, oppure all'indirizzo deim.contabilita@unitus.it, in quest'ultimo caso l'Ufficio scrivente provvederà ad inviare il protocollo di ricezione della domanda.

Nell'oggetto della email dovrà essere indicato il mittente e la seguente dicitura: "Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di

ricerca indetta con Disposto n.88 del 07/04/2020.

L'amministrazione non si assume nessuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, per caso fortuito o per forza maggiore.

Le domande **dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni (30gg.)**, dalla data di pubblicazione del presente bando sui siti di seguito indicati all'art. 11, pena l'inammissibilità.

Saranno dichiarate inammissibili le domande non firmate o incomplete o quelle inviate oltre i termini sopra indicati.

Alla domanda dovranno essere allegati (ai sensi dell'art.40 del D.P.R. 445/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 01.01.2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni):

- a) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 (Allegato 1) comprovante il possesso di Laurea con indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di Laurea;
- b) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 (Allegato 2) riferito ad altri titoli scientifici e pubblicazioni, unitamente ad un elenco degli stessi, che si ritengono utili ai fini della selezione (diplomi, borse di studio, attestati di frequenza a corsi post laurea, pubblicazioni, tesi di laurea) di cui si chiede la valutazione;
- c) *curriculum vitae* attestante le attività scientifiche e professionali. *curriculum vitae et studiorum* attestante la propria attività scientifica e professionale. Alla fine dei dati dichiarati sul curriculum il candidato dovrà autorizzare, con apposita sottoscrizione, il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30 giugno 2003 n°196 – “Codice in materia di protezione dei dati personali” e dell'art. 13 GDPR 679/16 – “Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali”.

La documentazione sopra elencata potrà essere presentata in carta libera.

Le pubblicazioni sono valide ai fini della valutazione anche se prodotte in semplice fotocopia, purché siano evidenti l'autore, l'editore, il titolo dell'opera, il luogo di pubblicazione ed il numero

dell'opera da cui sono ricavate, ovvero le informazioni equivalenti che ne consentono l'identificazione dell'opera.

I candidati che sono in possesso del solo diploma di laurea devono, pena l'esclusione dal concorso, produrre la documentazione necessaria a dimostrare di possedere un curriculum scientifico-professionale ed un'esperienza di ricerca idonea all'attività di ricerca del presente bando.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre il cognome, il nome, il codice fiscale ed il domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione: a) data e luogo di nascita; b) cittadinanza; c) possesso del titolo di studio richiesto dagli artt. 1 e 2 del bando ai fini dell'ammissione con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, la data di conseguimento e voto; d) di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, 4° comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382; e) di non avere alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma del candidato in calce alla domanda di partecipazione alla selezione non è soggetta ad autenticazione. I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio

Art. 5

Selezione e formazione graduatorie (da rivedere se telematica)

Le domande dei candidati verranno esaminate da una Commissione giudicatrice, appositamente nominata dal Direttore del Dipartimento.

Per la valutazione del candidato sono riservati 40 (quaranta) punti per i titoli e 60 (sessanta) punti per il colloquio come stabilito all'art. 5, comma 2, del Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

La commissione nella prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli da

formalizzare nei relativi verbali al fine di assegnare i punteggi. La valutazione dei titoli presentati dai candidati è effettuata da parte della commissione giudicatrice prima del colloquio.

I candidati ammessi alla selezione saranno convocati a sostenere la prova, che potrà svolgersi anche in modalità telematica, secondo le indicazioni che saranno comunicate dall'Ufficio amministrativo-contabile tramite email o PEC. I candidati saranno ammessi al colloquio se avranno conseguito nella valutazione dei titoli una votazione di almeno 10 dei 40 punti disponibili.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il progetto per il quale è stato bandito l'assegno e sulle esperienze di ricerca e professionali pregresse. Per il colloquio la commissione ha a disposizione 60 punti. La Commissione a conclusione dei colloqui renderà noto il risultato dei giudizi complessivi per ciascun candidato e compilerà una graduatoria di merito che verrà affissa all'albo on-line dell'Ateneo.

In caso di valutazione a pari merito costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno, il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero.

In caso di ulteriore parità, verrà preferito il candidato più giovane.

L'assegno di ricerca, così come determinato dall'art. 1 del presente bando, è conferito al candidato vincitore della selezione.

La Commissione giudicatrice trasmetterà al Direttore del DEIM il risultato della selezione per il conferimento dell'assegno.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione per mancata accettazione, l'assegno può essere conferito ai candidati che siano risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

La graduatoria sarà approvata con Disposto del Direttore del DEIM e affissa sul sito nelle sezioni:

[Albo Ufficiale di Ateneo](#) e [Albo di Ateneo – bandi](#).

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura concorsuale saranno oggetto da parte dell'Università degli Studi della Tuscia, di idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore sarà chiamato a sottoscrivere un contratto di collaborazione alla ricerca, salvo revoca o non approvazione del finanziamento alla base del progetto di ricerca bandito. Le condizioni sono disciplinate dal Regolamento di Ateneo per il Conferimento degli Assegni per la Collaborazione ad attività di Ricerca emanato con D.R. n.357/11e succ. modifiche che può essere consultato sul sito www.unitus.it nella sezione *normativa*.

Per i cittadini extracomunitari l'assegno decorrerà dall'ottenimento del visto di ingresso per ricerca scientifica e dall'effettivo inizio dell'attività di ricerca.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice, nominata dal Direttore del Dipartimento DEIM, sarà composta da un minimo di tre docenti ai sensi dell'art. 6 Regolamento interno per il conferimento di assegni per collaborazioni ad attività ricerca. Al termine dei propri lavori, che dovranno concludersi entro sessanta giorni, la commissione redigerà appositi verbali contenenti i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio attribuito a ciascun candidato per i titoli e per il colloquio nonché la graduatoria di merito. Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

Art. 7

Conferimento dell'assegno di ricerca

L'assegno è conferito mediante stipula di contratto di diritto privato sottoscritto dal Direttore del Dipartimento. Il contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università. L'assegno può essere rinnovabile ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

Decade dal diritto al conferimento dell'assegno colui che, entro il termine fissato, non provveda alla sottoscrizione o che non assuma servizio nel termine stabilito. Il contratto è risolto, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dall'organo collegiale di direzione della struttura di afferenza, nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze. Il contratto è risolto, altresì, per violazione del regime delle incompatibilità stabilite dall'art. 11 del Regolamento e ai sensi dell'art. 15 in caso di giudizio negativo espresso sull'attività di ricerca. L'assegnista ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto formalizzando un preavviso di almeno 30 giorni. La risoluzione decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese. All'assegno si applicano, in materia fiscale, previdenziale e assicurativa, le disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

I vincitori degli assegni di ricerca che non ottemperano a quanto previsto dal presente bando di concorso e dal Regolamento sono dichiarati decaduti dal godimento dell'assegno di ricerca con provvedimento del Presidente previa contestazione scritta.

In caso di decadenza o di eventuale rinuncia da parte dei vincitori, gli assegni di ricerca sono messi a disposizione dei candidati utilmente collocati in graduatoria secondo quanto previsto dal Regolamento. Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alle norme contenute nel Regolamento, ed alle disposizioni normative vigenti in materia.

Art. 8

Importo dell'assegno

L'importo dell'assegno di ricerca è di **€ 23.786,64**, comprensivi degli oneri previdenziali INPS a carico della struttura erogante. All'assegno si applicano, in materia fiscale, previdenziale e assicurativa, le disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento. Sono escluse le spese per la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile, che rimangono a carico dell'Amministrazione che provvede alle coperture assicurative. L'importo è esente da Irpef a norma dell'art. 4 della L. 13/8/1984 n. 476, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme di cui all'art. 2, commi 26 e segg., della L. 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni (Gestione Separata).

L'importo minimo annuo lordo degli assegni di ricerca è definito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'importo massimo annuo lordo è fissato dal Consiglio di Amministrazione. Il pagamento è effettuato in rate mensili posticipate, di uguale ammontare.

Al termine del contratto, il titolare di assegno deve presentare una particolareggiata relazione finale munita del visto del responsabile dell'attività di ricerca. Il pagamento dell'ultima rata dell'assegno è subordinato al deposito presso la segreteria amministrativa del Dipartimento della predetta relazione.

L'assegnista è tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal [Regolamento](#), che è pubblicato sul sito dell'Università nella sezione dedicata alla normativa.

Art. 9**Responsabile del Procedimento**

Il Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 4-6 della L. 7/08/1990, n.241 è la dott.ssa Natali Natalia tel. 0761 357738– e mail n.natali@unitus.it.

Art. 10**Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Tuscia. Ai sensi del D.lgs 196/2003 e del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" il Responsabile del trattamento dati è l'Università degli Studi della Tuscia, l'incaricato alla raccolta e al trattamento è la Segreteria Amministrativo Contabile del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa.

I dati dei candidati saranno raccolti, conservati per un periodo di 5 anni, e trattati per le sole finalità di gestione della selezione. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione della selezione.

Art.11**Pubblicità**

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo *online* di Ateneo, del MIUR e dell'Unione Europea:

<http://www.unitus.it> su [Albo Ufficiale di Ateneo](#) e [Albo di Ateneo – bandi](#).

<http://bandi.miur.it>

<http://ec.europa.eu/euraxess>

Art. 12**Norma finale**

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Viterbo lì 7.04.2020

IL DIRETTORE

Prof.ssa Tiziana Laureti



SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Al Direttore del DEIM

Via del Paradiso, 47

01100 Viterbo

Il sottoscritto _____

CODICE FISCALE	
DATA E LUOGO DI NASCITA	
CITTADINANZA	
RESIDENZA (indirizzo, cap, comune)	
Telefono	e-mail

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica, per titoli ed esami, indetta con D.d.D. n. 88 del 7.04.2020 per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca dal titolo **“Applicazione e validazione di sistemi avanzati per l’analisi non invasiva delle opere pittoriche”** della durata di 12 mesi, rinnovabile, per l’area scientifico-disciplinare CHIM/12 e CHIM/01 e sotto la guida dei responsabili dell’assegno, Prof. Giuseppe Calabrò e prof.ssa Caludia Pelosi, c/o il DEIM,

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere cittadino italiano o di uno stato membro dell’Unione Europea;
- di essere iscritto alle liste elettorali del Comune di (oppure di non essere iscritto alle liste elettorali per il seguente motivo)
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali a carico in corso (oppure di avere riportato le seguenti condanne penali)
- di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell’art. 74, 4° comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;

- di non avere alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (limitatamente ai cittadini stranieri).
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio :

Diploma di Laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi del DM 270/2004 e succ. modificazioni e integrazioni, appartenente alla classe LM _____	
---	--

Conseguita nell'anno accademico:	
In data:	
Presso:	

Il sottoscritto allega alla domanda i seguenti documenti:

- fotocopia di un documento di identità;
- dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 del D.P.R. 445/00 (prevista all'art. 3 del bando) sul possesso dei titoli di studio per l'ammissione alla selezione (Allegato1)
- dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 del D.P.R. 445/00 (prevista all'art. 3 del bando) relativa a documenti e titoli, che si ritengono utili ai fini della selezione (Allegato 2);
- curriculum vitae et studiorum* in formato europeo attestante la propria attività scientifica e professionale.

Il sottoscritto chiede inoltre che tutte le comunicazioni relative alla presente domanda siano inviate al seguente indirizzo impegnandosi a segnalare tempestivamente ogni variazione:

Via	n.
Comune	c.a.p.
Località	Prov.
Telefono	e-mail
	pec

Si allega inoltre alla presente, fotocopia del documento di identità.

Data _____

Firma _____

Allegato 1**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE****(ART. 46 D.P.R 28/12/2000, n. 445)**

Io sottoscritt__ - _____

nat__ a _____ il ___/___/_____ e residente a

in Via _____ n.

_____ C.A.P _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole che, in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'Art.76 del D.P.R. del 28/12/2000 n°. 445 e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

- di avere conseguito la laurea in

conseguito in data _____, presso

data, _____

(firma)

Ai fini del trattamento dei dati e della privacy

Dichiaro di essere stato/a informato/a, ai sensi del D.lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 comunemente noto come "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR), che i dati raccolti con il presente documento saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza e trasparenza per le finalità connesse all'espletamento del servizio in oggetto.

I dati, il cui conferimento è obbligatorio al fine di adempiere alle formalità imposte dalla legge, saranno conservati, per il tempo strettamente necessario e comunque per un massimo di 10 anni, in archivi elettronici e/o cartacei e saranno adottate tutte le misure di sicurezza idonee a salvaguardare i medesimi da rischi di dispersione e di accesso non autorizzato da parte di terzi.

Il titolare dei dati è l'Università degli Studi della Tuscia, con sede in [via S. Maria in Gradi, n. 4 c.a.p. 01100](#).

L'incaricato alla raccolta e al trattamento è la Segreteria Amministrativo-contabile del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa.

Data, ___/___/___

Firma _____

In riferimento all'assegno di ricerca, valendomi delle disposizioni di cui all'Art.47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle pene stabilite negli art.483, 495, e 496 del codice penale per le false attestazioni e per le mendaci dichiarazioni

DICHIARA

che le fotocopie dei titoli sopra elencati e allegati alla presente domanda sono conformi agli originali:

Letto, confermato e sottoscritto.

Data, ___/___/___

Firma _____

Ai fini del trattamento dei dati e della privacy

Dichiaro di essere stato/a informato/a, ai sensi del D.lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 comunemente noto come "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati*" (GDPR), che i dati raccolti con il presente documento saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza e trasparenza per le finalità connesse all'espletamento del servizio in oggetto.

I dati, il cui conferimento è obbligatorio al fine di adempiere alle formalità imposte dalla legge, saranno conservati, per il tempo strettamente necessario e comunque per un massimo di 10 anni, in archivi elettronici e/o cartacei e saranno adottate tutte le misure di sicurezza idonee a salvaguardare i medesimi da rischi di dispersione e di accesso non autorizzato da parte di terzi.

Il titolare dei dati è l'Università degli Studi della Tuscia, con sede in [via S. Maria in Gradi, n. 4 c.a.p. 01100](#).

L'incaricato alla raccolta e al trattamento è la Segreteria Amministrativo-contabile del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa.

Data, ___/___/___

Firma _____